



Il Codice Etico e di Condotta di EFT International

In vigore dal 1 luglio 2017 | Aggiornato il 20 settembre 2021

EFT International (precedentemente noto come AAMET International) è un'associazione volontaria, senza fini di lucro.

Scopo di questo codice

Questo codice definisce il comportamento, l'attenzione, l'impegno e l'integrità che l'associazione si aspetta da tutti i suoi soci Operatori, Formatori e Studenti nel loro continuo lavoro personale, nelle interazioni professionali e nei loro rapporti, ove applicabile, con:

- l'associazione
- i loro clienti, paganti e non paganti
- i loro tirocinanti (studenti)
- i loro allievi
- i loro colleghi operatori
- il pubblico

Importante

EFT International è un'organizzazione con sede nel Regno Unito e questo codice di condotta è valido secondo le leggi dell'Inghilterra e del Galles.

Non è pratico per EFT International conoscere e comprendere i requisiti legali di ogni giurisdizione e di creare un codice etico che si adatti perfettamente a tutte. **È la**

responsabilità di ogni praticante, formatore o mentore di applicare il codice etico adeguatamente all'interno del loro sistema giuridico locale.

In caso di contestazione legale al Codice Etico e di Condotta stesso, è compreso da tutti i soci che sarà portato in un tribunale inglese ai sensi delle leggi dell'Inghilterra e del Galles.

Principi etici

EFTi si impegna a promuovere e sostenere i più elevati standard di istruzione, formazione, sviluppo professionale e comportamento professionale degli operatori di Emotional Freedom Techniques (EFT), promuovendo così l'abilità, la creatività e l'applicazione etica di EFT.

EFTi ha cinque valori organizzativi fondamentali, che sono alla base di tutto ciò che fa:

1. **Integrità.** Facciamo quello che diciamo di fare. Non esageriamo con le promesse. Siamo aperti, onesti, e rendiamo conto delle nostre azioni. Siamo etici e ci sforziamo sempre di fare la cosa giusta per i nostri soci e i loro studenti e clienti. Abbiamo un Codice di Condotta e un Codice di Etica, che definisce il comportamento, la focalizzazione e l'impegno, che la nostra associazione si aspetta da tutti i suoi soci.
2. **Compassione.** Rispettiamo le persone e le trattiamo senza pregiudizi. Come un'associazione umanitaria promuoviamo il benessere umano in modo coerente e affidabile.
3. **Eccellenza.** Siamo un'organizzazione che apprende, dedicata a standard professionali di alta qualità e sicuri per la nostra associazione e i nostri soci accreditati.
4. **Basato su prove.** Riteniamo che una solida ricerca riferita a EFT basata sulla scienza sia la strada per l'avanzare di EFT, portandolo nella consapevolezza e nell'utilizzo più ampio in tutto il mondo. Siamo la voce internazionale per la scienza dietro EFT e supportiamo e mettiamo a disposizione la ricerca su EFT a tutti.
5. **Collaborazione.** Lavoriamo con i nostri soci e altri per supportare l'attenzione sicura, di alta qualità e l'accesso pubblico alle risorse di EFT.

Nota sulla terminologia in questo documento:

In questo documento le parole Socio EFTi o "Socio" si riferiscono a Operatori EFT, Operatori tirocinanti, Formatori, Formatori in formazione e Mentori e si applicano a tutte le sezioni a meno che diversamente indicato. Allo stesso modo i clienti del coaching o dei trattamenti, i tirocinanti e chi riceve mentoring saranno tutti denominati "clienti".

Laddove sono richiesti chiarimenti, verranno etichettati gli elementi che si applicano specificamente agli operatori "**Per Operatori**", le sezioni che si applicano ai formatori EFT saranno etichettate come "**Per Formatori**" e così via.

Condotta e comportamento

Condotta generale

I soci di EFTi non devono comportarsi in alcun modo che possa portare EFTi o EFT in discredito o che mini la fiducia in EFTi e/o EFT.

I soci possono presentare un reclamo su un altro socio EFT International solo se loro credono in buona fede che tale denuncia possa essere motivata. La denuncia dovrebbe essere inviata in via confidenziale al comitato etico EFTi.

(carl.stonier@aamet.org).

I soci devono rispettare gli altri operatori medici e sanitari (ad es. non contestare una diagnosi medica data a un cliente, a meno che non sia diversamente qualificata dal punto di vista medico per farlo).

I reclami contro altri operatori sanitari che non sono soci EFTi dovrebbero essere indirizzati all'organo di governo competente.

Sviluppo professionale

Tutti i soci EFTi che lavorano con i clienti sono tenuti a:

- tenersi aggiornati sugli sviluppi nel campo della psicologia energetica relativi alla ricerca attuale, sviluppi e comprensione di EFT
- soddisfare gli attuali requisiti annuali di CPD e di mentoring di EFT internazionale e agire sui punti di sviluppo individuati attraverso le supervisioni
- tenersi aggiornati con i cambiamenti nelle normative EFTi attraverso un impegno/attenzione regolare al sito web e alle comunicazioni
- Informare EFTi se viene presentato un reclamo a qualsiasi altra organizzazione

Crescita personale

Lo sviluppo personale è un'attività altamente individualizzata e comprende molteplici aspetti della salute fisica, mentale ed emotiva come autodeterminazione. In qualità di socio di EFTi, le persone concordano di:

- Promuovere attivamente il proprio benessere stabilendo e mantenendo un adeguato programma di cura di sé. Risolvere i problemi irrisolti non appena si presentano; questo può essere fatto da soli, o con un altro operatore, o con uno o più colleghi. EFTi supporta la pratica di scambi di sedute regolari tra operatori
- Promuovere attivamente il proprio sviluppo professionale impegnandosi ad agire su approfondimenti acquisiti attraverso il tutoraggio e gli apprendimenti CPD
- Essere consapevoli dell'impatto del proprio stato emotivo sul lavoro con i clienti e intraprendere le azioni appropriate per affrontarlo dove/quando necessario. Per operatori, questo può includere la consultazione con un mentore e la sospensione temporanea dal lavoro col cliente.
- Essere consapevoli che lavorare con i clienti può innescare problemi irrisolti per il socio. Ripulirli quando si presentano può essere fatto da soli, o con un altro operatore, o con uno o più colleghi. Se un socio è incerto sul modo migliore per procedere, noi raccomandiamo di discuterne con il loro mentore
- Assumersi la responsabilità di lavorare solo nell'ambito delle proprie aree di competenza e di fare riferimento dove necessario, gestendo tale processo per ridurre al minimo l'interruzione di lavoro o problemi per il cliente/i

Protezione dai traumi

EFT fornisce agli operatori che lavorano col trauma della protezione nei confronti della traumatizzazione secondaria, ma non si può garantire di eliminare del tutto il rischio dei potenziali effetti di storie e immagini angosianti condivise dai clienti. Gli operatori devono prendere atto dove necessario (ad es. utilizzando EFT o altre strategie di cura di sé) per migliorare l'impatto dei traumi portati dai clienti, portandolo al mentoring e vedendo un terapeuta se c'è bisogno.

Lavorare con un trauma grave richiede una formazione e una comprensione speciali per il praticante. Si prega di consultare la check list in appendice per aiutarti a identificare se la tua l'esperienza corrisponde a ciò che riteniamo necessario.

Lavorare professionalmente

Tutti i soci di EFTi, compresi gli studenti in tirocinio, che lavorano con i clienti sono richiesti a:

Assicurazione

- Avere un'assicurazione professionale di responsabilità e verificare che essa, o altra assicurazione che loro hanno nei loro locali, includa la copertura per lesioni personali per i clienti. Formatori e mentori devono assicurarsi che la loro assicurazione li copra come formatori e mentori, e non solo come operatori
- assicurarsi che la loro copertura assicurativa sia valida per le sedi dei loro clienti e per la loro propria sede (ad esempio nei casi in cui il professionista sta lavorando via Internet con i clienti in paesi diversi da quello in cui hanno sede). Un'opzione migliore (che può essere richiesta dal tuo assicuratore) è quello di stipulare un contratto con il cliente che, indipendentemente dalla loro ubicazione, qualsiasi controversia legale deve essere risolta nella giurisdizione del socio EFTi.

Legislazione

- Per quanto possibile, prendere coscienza e ad osservare le leggi in materia di utilizzo di EFT nel paese in cui si opera, se si lavora oltre i confini internazionali, quelli del Paese in cui si trova il cliente

Marketing

- assicurare che tutta la pubblicità, inclusi opuscoli, siti Web, voci di directory, social media e certificati disposti in una stanza di formazione o studio lavorativo, sia onesta e pertinente
- Chiunque non sia un socio di EFTi o lo sia stato ma non è più un socio a pagamento è obbligato a rimuovere qualsiasi logo o dichiarazione di appartenenza o altri suggerimenti dell'affiliazione a EFTi dal loro sito web e altro materiale di marketing. Se non lo fanno, noi informeremo il proprio responsabile degli standard commerciali locali o equivalente / o l'autorità degli standards per la pubblicità per il loro paese
- **Per Operatori:** non affermare mai di "curare" qualcosa o promettere qualche particolare risultato. Se vengono fatte affermazioni su risultati precedenti che lavorano in un'area problematica, queste devono essere supportate da solide prove a sostegno. Bisogna anche chiarire che questo dato non costituisce e non può costituire un risultato garantito per nessun altro cliente.

Codice di condotta e pratiche sicure

- I soci devono sempre trattare i clienti con rispetto, onestà e compassione
- Non discriminazione. I soci sono obbligati a fornire la stessa qualità di servizio a tutti, nonostante le differenze tra loro come razza, religione, età, sesso, identità di genere, orientamento sessuale e disabilità
- Ambiente: come socio, è tua responsabilità assicurarti che la tua pratica/il tuo studio o l'area di formazione e qualsiasi area di attesa associata al tuo studio siano ambienti sicuri. Questo significa non solo fisicamente sicuro ma anche psicologicamente sicuro
- Mettere a disposizione su richiesta tutti i documenti di qualificazione professionale pertinenti

- I soci EFTi devono assicurarsi di avere un solido processo di consultazione per garantire lo sviluppo di un contratto di responsabilità e aspettative chiaramente definito con il cliente e per chiarire ai clienti la struttura tariffaria per i loro servizi inclusi addebiti per cancellazione tardiva o sessioni perse e qualsiasi altro contratto in cui il socio si aspetta che entrino.
- Prima o all'inizio del lavoro con un socio EFTi, un cliente dovrebbe ricevere la possibilità di vedere il codice di condotta del socio e di avere informazioni su come fare un reclamo sul socio. Alcuni soci lo fanno mettendo le informazioni sul loro sito Web e attirando l'attenzione su di esso
- Essere consapevoli che i soci hanno il diritto di decidere con chi lavorare. Se un socio non ha alcun motivo logico per dire "no" a qualcuno, ma il suo "istinto" gli sta dicendo di farlo, ha il diritto, e anche il consiglio, di seguire il loro istinto, ma...
- Una volta che un socio accetta un cliente, gli interessi del cliente sono di primaria importanza. Soci sono obbligati a fornire la migliore attenzione e servizi possibili ai propri clienti.

Per gli operatori

- Il ruolo del professionista è quello di aiutare i clienti a trovare la strada per le proprie soluzioni e pertanto, il consiglio è raramente appropriato. Se, dopo un'attenta valutazione, decidi che un consiglio può essere utile, puoi, con cura, e se adeguatamente qualificato, offrire al cliente alcuni suggerimenti che lo incoraggiano a sviluppare la sua autonomia (ad esempio cambiamenti nello stile di vita come cambiamenti dietetici benefici, trascorrere più tempo in natura e iniziare un regime di esercizio, ma non devi:
 - dare a un cliente un consiglio su qualcosa al di fuori della tua competenza professionale
 - dare a un cliente un consiglio da una posizione di potere "*Lo so meglio di te*"
 - suggerire o consigliare loro di interrompere i farmaci o di rifiutare i consigli sulle cure mediche

– consigliare loro di intraprendere azioni che cambiano la vita (ad esempio lasciare il partner o cambiare il lavoro – anche se, naturalmente, puoi supportarli in tali scelte se loro sono giunti autonomamente a tale conclusione).

- Considerare quando è sicuro per un cliente lavorare con lui online e quando la natura della storia e dei problemi del cliente e/o la fragilità del cliente indicherebbe la necessità di una presenza solidale nella stanza
- Privacy e riservatezza: ciò che è condiviso nelle sessioni non dovrebbe essere condiviso all'esterno, ad eccezione dei limiti alla riservatezza di seguito elencati. Clienti in partenza da una sessione dovrebbero essere tenuti separati da coloro che arrivano. Questo può essere fatto sia con disposizioni fisiche o tramite pianificazione. Nota: non solo il contenuto della seduta di EFT è confidenziale, ma anche il fatto che qualcuno stia consultando un praticante EFTi a meno che il cliente sceglie di rivelarlo.
- Sicurezza: se un cliente cerca aiuto con sintomi prolungati o potenzialmente pericolosi per la vita o che il professionista ritiene essere motivo di preoccupazione, l'operatore dovrebbe informarsi se il cliente ha consultato un medico e, se non l'hanno fatto, consigliare loro di farlo. Dovrebbe anche registrarlo nelle note in riferimento al cliente
- Gli operatori devono promettere ai clienti che manterranno confidenziale qualsiasi cosa il cliente dice loro a meno che il cliente non riveli qualcosa, il che dà al praticante motivo per credere che il cliente sia in pericolo per se stesso o per gli altri. Alcuni operatori considerano minacce di suicidio coperte dalla loro riservatezza e altre no. Entrambe le posizioni sono eticamente difendibili (anche se potrebbe portare ad alcune domande difficili in una corte legale, e la minaccia di suicidio potrebbe quindi essere aggiunta ai tuoi limiti di riservatezza). I punti importanti sono che gli operatori conoscano la posizione legale appropriata alla loro pratica con ogni cliente, e rispettarla, e che rendano i clienti consapevoli dei propri limiti di riservatezza prima di iniziare a lavorare insieme
- Gli operatori dovrebbero sapere e informare i clienti di ciò che è obbligatorio per loro da denunciare alla polizia o ad altre autorità nella giurisdizione in cui si trovano a lavorare. (NB, vedere la sezione "Obblighi legali" di seguito)
- I clienti dovrebbero anche essere informati che, in qualità di professionista, potresti voler discutere informazioni su di loro con il tuo mentore in modo anonimo e che prenderai tutte le misure necessarie per proteggere la loro identità. Per gli operatori, essere in grado di discutere casi difficili con il loro mentore è una parte

essenziale della pratica professionale. Noi raccomandiamo che il permesso per questo sia parte del contratto cliente-professionista.

- Se gli operatori sono anche formatori, dovrebbero spiegare ai clienti che a volte potrebbero utilizzare il materiale della casistica delle sessioni EFT per l'insegnamento. Di nuovo, questo sarebbe fatto con scrupolosa cura per mascherare l'identità. Tuttavia, se il cliente non è d'accordo, il professionista deve rispettare e conformarsi ai loro desideri.
- Quando si lavora con i clienti via Internet, gli operatori non sono in grado di controllare l'ambiente del cliente. Raccomandiamo agli operatori di discutere con il cliente se la sua posizione è privata
- Competenza: se, dopo aver iniziato a lavorare insieme, si scopre che un cliente ha bisogno di un livello di competenze al di là di quelle che il professionista è competente o in grado di offrire al cliente, il cliente dovrebbe essere informato e il professionista dovrebbe offrire di indirizzarli a qualcuno che ha il livello di competenza richiesto
- Non interferenza con i farmaci: se un cliente esprime dubbi sulla sua attuale medicazione, o segnala effetti collaterali o altri problemi che preoccupano lui e/o l'operatore, il professionista dovrebbe consigliare al cliente di discuterne con il proprio consulente medico qualificato e registrare che lo hanno fatto
- Diagnosi: gli operatori non dovrebbero mai fare una diagnosi medica a meno che non siano qualificati da un'adeguata formazione medica per farlo. Né dovrebbero consapevolmente contraddire una diagnosi o un consiglio dato da un consulente medico qualificato del cliente

Per formatori e mentori

- Privacy e confidenzialità: cosa succede nelle aule di formazione e nelle sessioni di mentoring non dovrebbe essere portato al di fuori. Ai tirocinanti dovrebbe essere chiesto di acconsentire a tenere all'interno dell'aula di formazione ciò che accade nell'aula di formazione. In genere non è consigliabile per i formatori consentire la registrazione nei corsi di formazione. Ma se lo fanno è loro responsabilità di spegnere i registratori o eliminare le registrazioni, quando altri tirocinanti divulgano informazioni personali sensibili

- I formatori che sono anche operatori, dovrebbero spiegare ai clienti che a volte usano il materiale dei casi studio dalle sessioni EFT per l'insegnamento. Di nuovo, questo sarebbe fatto con scrupolosa cura per mascherare l'identità. Tuttavia, se il cliente non è d'accordo, il praticante deve rispettare e conformarsi ai loro desideri.
- Dimostrazioni durante le sessioni di formazione: lo scopo delle dimostrazioni di formazione è illustrare la particolare tecnica dimostrata; non è per mostrare quale meraviglioso esponente di EFT sia il formatore. Pertanto, quando un Formatore sta facendo una dimostrazione ai tirocinanti, gli interessi del volontario sono di primaria importanza e devono sempre essere anteposti al "successo" della dimostrazione. I formatori devono rispettare i confini o limitazioni richieste dai soggetti dimostrativi e cessare immediatamente se gli viene richiesto di farlo. I formatori devono anche assumersi la responsabilità di fornire assistenza in seguito per eventuali emozioni irrisolte suscitate ma non risolte dalla dimostrazione
- I mentori che registrano le sessioni di gruppo dovrebbero informare i soci del gruppo che stanno registrando e anche se intendono rendere la registrazione disponibile per altri operatori da ascoltare come parte del loro CPD. Gli allievi dovrebbero essere in grado di chiedere che la registrazione venga interrotta o che una sezione venga eliminata se vogliono divulgare qualcosa che non vogliono sia registrato per altri sconosciuti da sentire
- Formatori e mentori dovrebbero estendere la riservatezza ai tirocinanti e agli allievi. Essi non dovrebbe pubblicare fotografie di gruppi sui loro siti Web o Facebook o altre piattaforme digitali o di altro tipo senza il consenso dei tirocinanti o studenti per fare e pubblicare le loro foto
- I formatori/mentori devono ottenere moduli di consenso firmati per coprire l'uso di qualsiasi video, fotografie, registrazioni audio o trascrizioni in cui compaiono studenti per qualsiasi scopo. Gli interessi degli studenti del gruppo sono la considerazione prioritaria qui. I mentori dovrebbero considerare se la registrazione, in questo modo, è nel migliore degli interessi per gli allievi per il loro sviluppo professionale, poiché potrebbe scoraggiarli dal rivelare certe preoccupazioni

Obblighi di legge

Quanto segue si applica solo al Regno Unito. Si consiglia ai soci di verificare la presenza di requisiti comparabili all'interno delle proprie giurisdizioni

Le seguenti situazioni DEVONO essere comunicate alla polizia se vengono rilevate durante una seduta di terapia, con il requisito legale che prevale sull'obbligo morale di riservatezza. Tuttavia, tieni presente che al momento della scrittura, le Mutilazioni Genitali Femminili MGF devono essere segnalate solo se divulgate/scoperte da una persona regolamentata e gli operatori EFT non lo sono attualmente regolamentati, anche se probabilmente, la divulgazione sarebbe ancora la cosa giusta da fare. Discuti con il tuo mentore.

- Terrorismo (Terrorism Act 2000/Atto di Terrorismo)
- Traffico di droga (legge sul traffico di droga 1994)
- Riciclaggio di denaro (Proceeds of Crime Act 2002/Procedimenti di Reato; Money Laundering Regulations 2007/ Normativa sul Riciclaggio di Denaro)
- Mutilazione genitale femminile (legge sulle MGF 2003) - obbligo di denuncia da parte dei soggetti regolamentati e operatori sanitari e sociali e insegnanti in Inghilterra e Galles.

Lavorare con bambini o adulti vulnerabili

È importante rendersi conto che i bambini non sono solo piccoli adulti e la formazione in EFT non prepara automaticamente il praticante per lavorare con loro. A meno che il praticante non sia altrimenti qualificato per lavorare con i bambini, tale lavoro dovrebbe essere intrapreso con grande cautela, se non per niente.

Obblighi legali in relazione al lavoro con i bambini

Nella maggior parte delle giurisdizioni, i bambini hanno uno status giuridico diverso dagli adulti. È responsabilità del praticante indagare, comprendere e adattare la sua pratica per allinearsi con quelle differenze e lavorare nell'ambito dei loro particolari obblighi legali.

In alcune giurisdizioni i operatori possono essere legalmente obbligati a ottenere l'autorizzazione della polizia¹ per lavorare con bambini in uno studio privato e alcune organizzazioni potrebbero richiedere tale autorizzazione come pre-condizione per i operatori che lavorano con i bambini a loro carico.

¹ Nel Regno Unito, è la pratica usata, e può essere richiesto, che un Operatore si registri al Divulgazione e Servizio di Blocco (DBS). I membri di EFTi del Regno Unito possono fare richiesta a questo servizio tramite EFTi

² Salvaguardia è l'azione presa per promuovere il benessere e proteggerli dai pericoli; proteggerli dagli abusi e maltrattamenti, prevenire il danno alla salute o sviluppo, assicurando che crescano con una cura sicura ed efficace.

Protezione dai pericoli

L'operatore può anche avere obblighi legali per proteggere dal pericolo i bambini con cui lavora. Raccomandiamo, per lo meno, che il praticante abbia fatto un Corso 'Salvaguardia'², o il suo equivalente locale, prima di lavorare con i bambini in qualsiasi ambiente.

Gli operatori che lavorano all'interno delle organizzazioni o per le organizzazioni dovranno comprendere e adeguarsi alle esigenze di tali organizzazioni.

Consenso informato

Gli operatori devono ottenere il consenso scritto dei genitori/tutori del bambino con cui stanno lavorando. Ai genitori/tutori dovrebbe essere dato di capire che, anche se pagano la terapia, il bambino ha diritto alla riservatezza.

Confidenzialità per il bambino o il giovane

La confidenzialità per i bambini è leggermente diversa da quella per gli adulti. Con i bambini è buona norma dire loro che tutto ciò che dicono all'operatore non sarà rivelato a nessun altro a meno che non dica all'operatore qualcosa che metta loro o qualcun altro in pericolo.

Raccomandiamo che gli venga detto che, se l'operatore sente di dover rompere la confidenzialità, al bambino verrà prima data l'opportunità di dirlo al genitore o tutore o altra autorità stessa, con l'aiuto dell'operatore se lo desidera, o di essere presente quando l'operatore informa il genitore o altra autorità. Si consiglia agli operatori di leggere le Linee guida per la pratica professionale e sicura sul lavoro in Appendice 3 di questo documento

Confidenzialità per adulti vulnerabili

Per adulti vulnerabili, definiti come adulti che non sono in grado di comprendere abbastanza bene da dare consenso veramente informato alla terapia, gli operatori devono ottenere il consenso scritto per loro conto dai loro tutori legali o accompagnatori. Metodi alternativi per ottenere il consenso possono essere utilizzati per coloro che potrebbero essere non verbali, ipoudenti o ipovedenti. Un

adulto vulnerabile è generalmente considerato come una persona priva di capacità di autodeterminazione; una persona che:

Ha o potrebbe aver bisogno di servizi di assistenza comunitaria a causa di disabilità mentale o di altro tipo, età o malattia, e non è o potrebbe non essere in grado di prendersi cura di sé stesso, inclusa la protezione da danno o sfruttamento.

La posizione è complessa e dipende dalla determinazione se la persona ha capacità, che è definita, nel Regno Unito, nel Mental Capacity Act del 2005. In sostanza, significa avere la capacità di prendere le proprie decisioni e di determinare la propria direzione nella vita. La formazione in EFTi non ti fornisce le conoscenze per prendere questa determinazione, ma è possibile che incontrerai qualcuno che ritieni a rischio e che dovrai prendere una decisione.

Come sempre, la risposta è, almeno, di discutere il caso con il tuo mentore. Potresti anche cercare su Google, ad esempio "cos'è la confidenzialità per gli adulti vulnerabili" e leggere un po' di letteratura utile online, in particolare da fonti professionali pertinenti come il Servizio Sociale e Medicina.

Confini

- I soci non devono attraversare i confini appropriati tra il socio e il cliente per sfruttare il cliente emotivamente, sessualmente, finanziariamente o in qualsiasi altro modo
- I soci dovrebbero utilizzare la rivelazione di se stessi solo in casi eccezionali e dopo un'attenta considerazione del motivo per cui lo stanno facendo e se e come è nel miglior interesse del cliente, dell'allievo o dello studente. L'auto-divulgazione di natura sessuale non sarebbe mai accettabile. Una posizione utile potrebbe essere che se ti trovi incline alla rivelazione di te stesso, porti quell'intuizione a una sessione di tutoraggio alla prima occasione
- Se dovesse svilupparsi una relazione finanziaria (diversa dal pagamento per i servizi EFT) tra il socio e un cliente o qualsiasi membro della famiglia di un cliente, il socio dovrebbero terminare immediatamente il suo coinvolgimento legato a EFTi con il cliente, non accettare oltre commissioni e offrire di indirizzare il cliente a un altro socio
- Le relazioni sessuali tra soci e clienti non sono raccomandate, ma se succedono, dovrebbero trascorrere almeno due anni dopo che il lavoro con EFT sia finito prima

dell'inizio di un tale rapporto. I soci dovrebbero sempre essere attenti a qualsiasi sentimento inappropriato che stanno iniziando a provare o di cui sono consapevoli che il loro cliente sta provando. Tali sentimenti dovrebbero essere discussi con un mentore alla prima opportunità

- I soci non devono toccare i clienti in alcun modo che possa essere suscettibile di interpretazioni errate.

Nel lavoro di EFT, il tapping, ovviamente, costituisce un tocco, ma nella maggior parte, se non in tutti i casi, il cliente può essere invitato a seguire insieme al socio, mentre il socio picchietta se stesso. Qualsiasi variazione da questo deve essere considerata attentamente e completamente spiegata al cliente e acquisito un pieno e informato consenso

- Qualsiasi socio che si trovi in una di queste situazioni dovrebbe, come prima cosa, discuterne con il suo mentore. Ulteriori consultazioni sono accessibili contattando il team etico di EFTi tramite carl.stonier@aamet.org

Conservazione dei registri

Per gli operatori

- Sicurezza delle note: gli operatori sono tenuti a conservare le note delle sessioni con i clienti al sicuro. Ciò significa che i documenti cartacei dovrebbero essere in uno schedario chiuso a chiave e quelli digitali protetti da password. In alcuni paesi è anche necessario conformarsi ai requisiti della normativa come la registrazione ai sensi del Data Protection Act nel Regno Unito (GDPR). E' responsabilità del professionista controllare la legge locale
- Contenuto delle note: EFTi raccomanda che le note siano brevi, fattuali e che non includano commenti, diagnosi, speculazioni, opinioni o prognosi e non includano informazioni di seconda mano del cliente su altre persone. È utile tenere in mente la domanda "Come mi sentirei se questo fosse letto in tribunale?"
- Accesso alle note: quando si scrivono note, è importante tenere presente che i tribunali possono citarle in giudizio e insistere affinché tu spieghi tutti i codici che usi, e che i clienti hanno il diritto di chiedere di vederle. Gli ex clienti bambini possono, quando sono adulti, chiedere di vedere le note delle sessioni di EFT di quando erano bambini. Rivelazioni in molti paesi sugli abusi sessuali su minori lo rendono più probabile di quanto non potrebbe esserlo stato in precedenza

- **Mantenimento delle note:** le registrazioni delle sessioni EFT per adulti dovrebbero essere conservate almeno per sette anni, a meno che non lavori in un paese in cui la legge richiede una conservazione più lunga. Per i bambini si consiglia di tenerli oltre il punto nel quale il cliente sarà sufficientemente grande per avanzare una richiesta di risarcimento danni contro un presunto autore se lo desiderano. La raccomandazione attuale è di tenere le note dei minori fino a quando, come minimo, il cliente non ha compiuto 25 anni. Alcuni raccomandano che, se possibile, le note dei minori vengano conservate per sempre. Gli operatori dovrebbero anche controllare la propria assicurazione per vedere se impone un periodo più lungo per la conservazione delle note
- **Smaltimento sicuro delle note:** gli operatori devono provvedere alla distruzione dei propri registri in modo sicuro in caso di morte o impossibilità di continuare a lavorare e di smaltirle in modo sicuro di volta in volta durante la loro vita lavorativa e/o dopo il loro ritiro

Per Formatori e Mentori

- NB vedere la raccomandazione precedente per evitare di registrare/riprendere
- **Registrazione di sessioni e Televisione a circuito chiuso (CCTV):** se un formatore sta filmando o registrando una parte o tutta una formazione, dovrebbe avvisare in anticipo i candidati e ottenere il loro permesso scritto per essere filmati. Dovrebbero anche prevedere tutti gli studenti che vogliono essere esclusi dalle riprese
- La registrazione delle dimostrazioni dovrebbe essere effettuata solo con l'autorizzazione aggiuntiva specifica del soggetto, per iscritto, e a condizione che il soggetto possa revocare il permesso per la conservazione di tutta o parte della registrazione retroattivamente e che sarà distrutta
- Se un mentore sta registrando una sessione di mentoring, di gruppo o individuale, il mentore dovrebbe avvisare anche i partecipanti che lo sta facendo, ottenere il permesso e procedere come sopra
- In tutti i casi, formatori e mentori dovrebbero dire ai tirocinanti e agli allievi come utilizzeranno le registrazioni. Ad esempio, saranno utilizzate come risorse di formazione per studenti successivi, pubblicità, marketing?

Sicurezza degli operatori e cura personale

- Gli operatori devono considerare la propria sicurezza, così come quella dei propri clienti. Se essi lavorano da soli in un edificio di notte, è saggio creare l'impressione

che qualcun altro sia nell'edificio. Lasciare accese le luci in altre stanze o accendere la radio o la televisione possono creare un'illusione protettiva. È anche saggio dirlo a qualcuno e fare in modo che tu li faccia sapere quando hai finito di lavorare

- Se sospetti che un cliente possa essere violento o non sei sicuro che non lo sarà, in primo luogo, considera se desideri iniziare/continuare a lavorare con questo cliente. E' perfettamente accettabile rifiutare di lavorare con un cliente con il quale non ti senti al sicuro. Se decidi di lavorare con un cliente del genere, pensa in anticipo alla tua strategia di uscita. In realtà, non sarai in grado di uscire da uno studio prima che il cliente di fronte a te possa farlo, quindi devi considerare quali risorse devi avere immediatamente alla mano ad es. un allarme "urlante", che potrebbe distrarre un aggressore abbastanza a lungo da permetterti di fuggire
- Il burnout è un rischio professionale per gli operatori. Uno dei modi migliori per evitarlo è essere consapevoli dei propri limiti riguardo al numero di clienti e alle ore che si possono lavorare senza sottoporsi a pressioni insostenibili. Adottando la pratica raccomandata suggerita sopra, di picchiettare su se stessi e invitare il cliente a seguire, può essere protettivo contro il burnout dell'operatore
- Avere un mentore con cui scaricare regolarmente le preoccupazioni e discutere le preoccupazioni su te stesso, così come i tuoi clienti, è anche una buona protezione contro il burnout

Certificazione dei tirocinanti

La prima responsabilità di un Formatore è la sicurezza dei membri del pubblico che consulteranno i suoi tirocinanti. Non si dovrebbe certificare nessuno che si ritiene non sia sicuro lavorare con clienti, qualunque standard abbiano altrimenti raggiunto come tirocinanti.

I formatori non sono obbligati a rimborsare le tasse agli studenti che non sono in grado di certificare. I tirocinanti pagano per il processo di formazione e/o certificazione, non per un risultato. Questo dovrebbe essere fatto chiaro nelle informazioni fornite ai tirocinanti prima che si iscrivano a un corso o a un processo di certificazione

Procedure disciplinari di EFT international

È nostra convinzione che la maggior parte dei soci EFTi si impegni a fare il miglior lavoro possibile e che pertanto, la maggior parte delle violazioni di questo codice si verificheranno a causa di errori o mancanza di conoscenza/comprendimento, piuttosto che intenzionalmente

Supporto

Con questo in mente, il nostro percorso preferito per affrontare le violazioni del codice etico è uno di riparazione, piuttosto che punizione, quindi potrebbe includere, ad esempio, studi aggiuntivi, tutoraggio aggiuntivo o terapia personale.

Sanzioni

Ci riserviamo il diritto di adottare un approccio punitivo laddove si ritenga che un approccio correttivo sia inadatto, e questo potrebbe includere la sospensione dell'adesione, sia immediata, sia in attesa di indagini, in caso di violazione grave o a seguito di indagini, e che la sospensione potrebbe essere per un periodo di tempo determinato, con il ripristino che dipende da qualche lavoro correttivo, o, in casi estremi, permanente.

Ci riserviamo inoltre il diritto di fatturare il socio sotto investigazione per il rimborso dei costi ragionevoli sostenuti dall'ente di beneficenza per indagare sul caso

Nei casi in cui venga accolta una denuncia contro un socio di EFTi, i dettagli del socio interessato possono essere pubblicati sul sito web di EFTi

Un socio di EFT International contro il quale viene presentato un reclamo non eviterà indagini e potenziali sanzioni attuando le dimissioni da EFT International

Appendici

Appendici (possono contenere punti legali locali per diverse giurisdizioni):

1. Lavorare con il trauma
2. Etichette sui social media
3. Linee guida per la pratica professionale e sicura di lavoro/lavorare con i bambini

4. Guida dai casi studio

Il Codice Etico e di Condotta EFTi è sottoposto a revisione a 12 mesi dalla data di adozione (i.e. 20 settembre 2022)

Appendice 1: Lavorare con il trauma

Quando lavoriamo con i clienti con EFT, il trauma si presenta a noi sia se ce lo aspettiamo o no. Spesso sarà il tipo di piccolo trauma "t" da cui le persone determinano la loro identità e decidono quanto è sicuro il mondo. Lavorare con quel piccolo trauma 't' sarà spesso una parte fondamentale del nostro lavoro, ma se siamo inesperti e scopriamo improvvisamente che stiamo lavorando con qualcuno che sta vivendo con un trauma importante, dovremmo fare riferimento a qualcuno di più esperto. Questo deve avvenire durante la consultazione con il cliente e con la rassicurazione che il rinvio non è dovuto a qualcosa a che fare con loro, ma perché non siamo qualificati in modo appropriato per dare al cliente il servizio migliore e più appropriato.

Gli operatori non dovrebbero accettare di lavorare con i clienti che presentano un trauma maggiore conosciuto a meno che non siano accreditati al livello 3 o superiore, abbiano esperienza come operatori e abbiano fatto passaggi per essere più consapevoli del trauma rispetto a quello che una normale formazione in EFT fornisce, o abbiano avuto un addestramento sul trauma in qualche altro contesto.

Ci sono alcune ulteriori precauzioni da tenere a mente:

- Il lavoro dell'operatore di EFT non è tentare di cancellare i ricordi. È in primo luogo scaricare le emozioni angoscianti e separarle dai ricordi che innescano l'emozione, e in secondo luogo, aiutare il cliente a elaborare qualsiasi convinzioni negativa o inutile che possa essersi sviluppata
- Evita di dire ai clienti (o insinuare) che se recuperano un ricordo rimosso sarà loro d'aiuto per sentirsi meglio. La mente inconscia vuole aiutare e potrebbe benissimo creare una falsa memoria nel tentativo di farlo, e questo può creare ogni sorta di potenziali insidie legali
- Inoltre, il ruolo dell'operatore di EFT (o di qualsiasi altro professionista che agisce con capacità terapeutica) è accettare la verità del cliente, quindi se un cliente inizia a ritrovare un ricordo, anche se sembra incredibile, dovremmo accettarlo e lavorarci sopra.

I ricordi rimossi possono emergere un po' alla volta, o nella loro interezza, quando la mente inconscia sente che è sicuro farlo o quando qualcosa dentro o fuori il lavoro con EFT innesca il richiamo. I clienti spesso dicono che la cosa peggiore di un'esperienza traumatica, in particolare uno di abuso sessuale o violenza domestica, è stato quando lo hanno detto a qualcuno a cui non sono stati creduti.

Appendice 2: Galateo sui social media per i soci EFT International

I social media possono essere uno strumento prezioso per consentire un'ampia comunicazione, ma hanno anche il potenziale di essere usati in maniera scorretta e di creare situazioni in cui, anche accidentalmente, i principi base della pratica etica e professionale vengono violati.

Parte del ruolo di EFT International è stabilire e sostenere i più alti standard di condotta professionale e le nostre aspettative sono dettagliate in questo documento. Gli stessi obblighi etici si applicano online/digitalmente come di persona. Sfortunatamente, una caratteristica della comunicazione online è che può essere molto più facile violare le linee guida etiche durante la pubblicazione online che di persona.

Oltre a considerare questi punti da soli e controllare il tuo profilo e interazioni sui social media, sarebbe anche utile includere il tuo mentore nella discussione.

Il tuo profilo è pubblico

Ricorda sempre che qualunque cosa condividi sui social network, come Facebook, (anche nei gruppi "chiusi") è privato e sicuro quanto appuntare un avviso sulla tavola degli avvisi nel mezzo della piazza del mercato. Anche se in seguito elimini o modifichi, per il momento in cui erano aperti, erano condivisibili, registrabili, gli si poteva fare una foto, e così via.

Devi solo notare quante celebrità/persona nell'occhio del pubblico sono state colte da post fatti quando erano sconosciuti 10 anni fa.

I clienti non dovrebbero essere "amici"

Il tuo rapporto con i tuoi clienti dovrebbe essere professionale, piuttosto che di amicizia personale (se non è così, dovresti parlarne con il tuo mentore).

Di persona, non vorresti coinvolgerli nel tipo di conversazioni che potresti avere con i tuoi amici e parenti in una situazione sociale faccia a faccia: lo stesso vale sui social media.

Potresti ricevere una "richiesta di amicizia" da un cliente, ma valuta attentamente se desideri accettarla, perché non appena premi il pulsante "accetta", il tuo rapporto con quella persona cessa di essere completamente professionale. Vale la pena considerare se lo includi come un confine nel tuo contratto iniziale con il cliente.

Postare è pubblicare

Potresti avere una presenza sui social media come attività commerciale o pratica di EFT, ma è necessario assicurarti che dica quello che vuoi dire su di te e su ciò che stai offrendo.

Pubblicare online non è la stessa cosa che avere una conversazione di persona. Le conversazioni sono effimere e non registrate. Le tue "conversazioni" online durano effettivamente per sempre e possono tornare a perseguitarti premendo un tasto.

Un modo per proteggersi è, prima di pubblicare qualcosa online, chiedersi: "come mi sentirei se questo commento venisse letto in tribunale"?

Ricorda, le comunicazioni elettroniche sono notoriamente soggette a interpretazioni errate. Cosa è compreso dalla maggior parte dei lettori potrebbe essere molto diverso da quello che intendevi quando l'hai scritto.

Assicurati che le parole che scegli di pubblicare siano considerate attentamente e scelte per essere educate, rispettose, professionali e benevole. Qualsiasi altra cosa può trasmettere un'immagine a cui non daresti il benvenuto professionalmente.

È facile violare la confidenzialità

Altri problemi comuni sui gruppi di social media sono (di solito accidentali), violazioni di riservatezza.

In genere, qualcuno cerca di raccogliere i cervelli e la saggezza combinati del gruppo su un problema particolarmente impegnativo con cui stanno lavorando. Per spiegare

la problematica forniscono una descrizione più completa del necessario del cliente per il quale esiste questo spinoso problema. Mentre è bene cercare intuizioni e opinioni diverse, tutto ciò che potrebbe identificare il cliente, o da cui il cliente potrebbe identificarsi se dovesse leggerlo, deve essere accuratamente evitato.

Vale anche la pena pensare a come potrebbe reagire un cliente se vedesse il post e si sentisse riconosciuto. Potrebbe sentirsi speciale in quanto hai bisogno di cercare un aiuto extra per aiutarlo, ma potrebbe anche sentirsi tradito. In ogni caso avrà un impatto sul rapporto professionale e il possibile esito del vostro lavoro professionale.

Disaccordi e preoccupazioni etiche sui social media

Gruppi di social media, e in particolare i gruppi di nicchia, come il gruppo Facebook di Formatori e Mentori di EFT International può essere forum in cui le persone hanno idee diverse e si può usare il forum per discutere i pro e i contro delle diverse opinioni come un modo per (si spera) raggiungere un punto di vista consensuale e approfondire la nostra conoscenza e comprensione.

Questo è utile ed è così che le professioni crescono nel tempo. Sfortunatamente, è fin troppo facile che discussioni e disaccordi sui social media degenerino rapidamente in divisioni e conflitti.

Per ridurre il rischio di una "rissa su Facebook" o "rissa su Twitter" abbiamo alcuni suggerimenti su cosa fare e cosa non fare se un altro socio EFTi sembra uscire dalla linea o altrimenti ti dà motivo di preoccupazione.

Se non sei d'accordo con il punto di vista di qualcuno

Ricorda, non devi rispondere ai commenti.

Se vuoi rispondere, metti in pausa, pensa, picchietta, quindi metti in pausa di nuovo. È facile sparare una risposta nel calore del momento, ma ciò potrebbe portare a interpretazioni errate e potrebbe essere proprio la motivazione per il commento che viene fatto in primo luogo - per ottenere una risposta da te.

Ancora una volta, ricorda che puoi scegliere se rispondere e come farlo se scegli di rispondere

Se sei preoccupato per un potenziale problema etico

FARE:

1. Porta la tua preoccupazione al tuo mentore e discutine come una sorta di controllo di sanità mentale che tu hai una ragionevole preoccupazione.
2. Se tu (la parte offesa) puoi, invia un'e-mail al socio EFTi con la tua preoccupazione (nella speranza che sarà ragionevoli e che si possa risolvere).
3. Contatta il team etico con la tua preoccupazione e qualsiasi prova (carl.stonier@aamet.org)
4. Attendi il completamento del processo.
5. Se l'"offesa" è ancora in corso, ricordaci (il team etico) di agire più rapidamente

NON:

1. Lamentarti dell'altro socio in un forum di social media pubblico/semi-pubblico
2. Radunare una folla arrabbiata dei tuoi sostenitori per lamentarsi sul cattivo comportamento' dell'altro socio
3. Entrare in guerra con l'"autore del reato" e i suoi sostenitori (che potrebbero essere arrabbiati quanto te) consolidando così le posizioni e andando ancora più nel 'bianco e nero'
4. Cercare di convincere il tuo formatore preferito/operatore di EFT preferito a commentare pubblicamente in supporto della tua posizione

Ci sono diversi problemi con il secondo approccio:

- Se hai mai visto o partecipato a una di queste "risse su Facebook" saprai che raramente funziona bene per qualcuno
- Tutto sta accadendo in pubblico. Quello che si dice nella foga del momento sarà visto e non sarà dimenticato: questo è tutto carburante per vendette e ulteriori ritorsioni in fondo alla linea
- L'"autore del reato" non può essere sottoposto a un processo equo nella "Corte di Facebook"
- Anche se l'"autore del reato" è irreprensibile, il suo sostentamento e la sua salute mentale potrebbero essere danneggiati

- Se il disaccordo è pubblico, qualunque sia l'esito del processo etico da una parte o dall'altra ci sarà scontento del risultato e più conflitto sarà possibile

Altri problemi sui social media

È più probabile che i seguenti rischi dell'essere online si verifichino sui siti di social media generici, piuttosto che su uno dei gruppi professionali. Tuttavia, vale la pena conoscerli e avere alcune idee su come affrontarli se dovessero verificarsi.

Bullismo

- Diffondere voci dannose
- Trainare
- Intimidazione
- Ricatto
- Stalking
- Molestie
- Creazione di profili falsi
- "Bombardamento" con richieste di "amici", spesso da siti osceni
- Adescamento
- Manipolazione/gaslighting

Se accade qualcosa di simile, prendi uno o più screenshot come prova; blocca il mittente; avvisa l'amministratore del gruppo se sei in un gruppo chiuso; avvisa il sito del social media.

Comportamento discriminatorio, in tutte le sue forme,

Cioè, essere presi di mira e/o abusati a causa di:

- età;
- disabilità;

- riassegnazione di genere;
- matrimonio e unione civile;
- gravidanza e maternità;
- razza (compresi colore, nazionalità, origine etnica e nazionale)
- religione o credo;
- sesso;
- orientamento sessuale

Questi possono includere i cosiddetti "crimini d'odio", ma indipendentemente dal fatto che l'abuso sembri abbastanza grave da essere classificato come criminale, è un reato ai sensi dell'UK Equality Act/Atto di Uguaglianza del 2010 e le tue azioni, se mirate, oltre alle misure sopra adottate, dovrebbero essere quelle di segnalarlo alla polizia per prendere in considerazione ulteriori azioni.

Cura di sé sui social media.

Regola il tempo e l'utilizzo dei tuoi social media e disponi di una rete di supporto di persone fidate a cui puoi rivolgerti se necessario.

Come socio di EFT International, hai familiarità con il tapping. Non dimenticare di usarlo per te stesso quando necessario. Inoltre, ricordati di discuterne con il tuo mentore.

Se sei preso di mira, tieni un registro di tutto, comprese le schermate, e non esitare a bloccare i trasgressori e segnalarli in modo appropriato - amministratore del gruppo, proprietari del sito del social media, polizia.

Appendice 3: **Linee guida per pratiche di lavoro più sicure per la protezione di bambini, adulti vulnerabili e operatori**

(Si prega di notare che questa dichiarazione deve essere letta insieme al [Codice Etico e di Condotta di EFT International](#)).

Genitori e tutori che cercano un Operatore EFT devono sapere che sia una cosa sicura e legale a chiunque consentano o incarichino di lavorare con i propri figli, o con i bambini affidati alle loro cure.

In molti paesi ci sono processi per garantire che le persone che offrono o sono incaricati di lavorare con bambini e giovani siano competenti e legalmente autorizzati a farlo. Il termine è Salvaguardia nel Regno Unito, ma potrebbe essere diverso dove ti trovi se vivi altrove.

Attualmente la formazione degli operatori in EFT non esclude le persone non qualificate a lavorare con i bambini. Quindi, se vuoi che tuo figlio abbia il supporto e l'aiuto di un operatore EFT, ti consigliamo di cercare qualcuno che sia professionalmente preparato per lavorare con bambini e giovani e/o impiegati da un'organizzazione per lavorare con loro. Ciò significa che è più probabile che il professionista abbia completato i controlli necessari, che il professionista sia formato in Salvaguardia e abbia una politica e una procedura per quello che sono tenuti a presentare nel proprio paese.

Se sei un operatore o un genitore in cerca di sostegno per tuo figlio e non sapevi di questo, si prega di informarti, ad es. dal tuo mentore o dai colleghi se sei un operatore o facendo qualche ricerca per queste informazioni se sei un genitore o un tutore.

Potresti anche chiedere a un futuro operatore per:

- Una copia del loro certificato DBS (Disclosure and Barring Service)/Divulgazione e Servizio di Blocco , o l'equivalente nel tuo paese, per dimostrare che sono legalmente in grado di lavorare con tuo figlio e che nessuna preoccupazione sia registrata contro di loro, i.e. che non sono registrati come molestatore sessuali e non hanno offese criminali, il che significa che non è una persona sicura per lavorare con i bambini.
- Una copia del loro Certificato di Formazione sulla Salvaguardia, per confermare che sono a conoscenza della pratica corrente.
- Una copia della loro Polizza e Procedura di Salvaguardia, che mostrerà il loro impegno in un processo di registrazione e rendicontazione. La tutela copre il benessere, protezione e prevenzione dei danni ai bambini, ai giovani e adulti vulnerabili.

- Referenze di persone a sostegno della loro idoneità a lavorare con bambini e giovani persone.

Puoi trovare operatori di EFT con esperienza sia di lavoro professionale con i bambini che giovani adulti attraverso il sito www.EFTinternational.org. gli operatori che hanno ricevuto un'adeguata formazione sulla salvaguardia nell'elenco dei operatori EFTi.

La formazione sulla salvaguardia per gli operatori EFT può essere fornita anche tramite www.SafeguardingEFT.com.

Salvaguardia ed EFT

Guida per gli operatori EFT

EFTi è consapevole del fatto che molti operatori che sono nuovi a lavorare con bambini, giovani e gli adulti vulnerabili non hanno conoscenze professionali specifiche alla base del loro lavoro con questi gruppi di clienti, e molti potrebbero non conoscere la legislazione che copre il lavoro con loro, sia nel lavoro volontario che retribuito.

La seguente guida ha lo scopo di aumentare la consapevolezza del professionista su questo aspetto del lavoro con bambini e giovani. Tutelare - salvaguardare significa garantire che le persone che lavorano con loro possano riconoscere abusi, maltrattamenti e abbandono e intraprendere le azioni appropriate per garantire che siano mantenuti al sicuro.

Questa guida si basa sulla storia della Salvaguardia, la legislazione, la formazione e l'azione nel Regno Unito, dove questo aspetto della pratica è rigoroso e continua ad evolversi.

Limitazioni a questa guida di salvaguardia

- Le informazioni qui riportate non sono legali o vincolanti. Sono destinate esclusivamente alla sensibilizzazione.

- Questa guida non costituisce una formazione necessaria, richiesta o suggerita per il paese in cui vive un praticante o il suo cliente.
- Questa guida non nega la necessità di una formazione organizzativa nelle linee di condotta specifiche e nelle procedure di qualsiasi organizzazione che impiega qualcuno come professionista.
- Si prega di ricercare la legislazione relativa alla salvaguardia nel tuo paese ed in quello del tuo cliente ed essere sicuri di poter soddisfare i requisiti, prima di accettare commissioni.
- Si consiglia di seguire una formazione sulla protezione specifica per l'ubicazione della tua pratica e dei tuoi clienti.
- Si prega di notare che se si sta lavorando terapeuticamente con un gruppo di clienti specifici la formazione generica non sarà sufficiente per darti tutto ciò di cui hai bisogno per supportare i clienti e gestire i casi. Si raccomanda di trovare una formazione adeguata per lavorare con il tuo gruppo di clienti. EFTi non è in grado di identificare questo per operatori individuali perché i requisiti per ogni paese e gruppo di clienti sono diversi.
- Si raccomanda di avere un mentoring con un mentore formato ed informato riguardo il tuo gruppo di clienti in modo che possa supportarti in modo efficace.

Che cos'è la salvaguardia?

In tutto il mondo i bambini sono riconosciuti come un gruppo vulnerabile, con leggi, status politico, sociale, economico e culturale diversi da quello degli adulti. Per saperne di più su questo vedere i [diritti del bambino](#).

I bambini e i giovani possono rimanere inconsapevoli del danno a cui sono esposti. Così come, ci sono molte ragioni per cui i bambini e i giovani non riescono a segnalare ciò che sta accadendo loro anche quando sono consapevoli.

In molti paesi esistono leggi e linee guida per gli adulti che lavorano con questi gruppi vulnerabili. Questo è ciò che qui si chiama Salvaguardia. Indica un approccio riconosciuto e azioni definite che gli adulti devono intraprendere per garantire che le persone coinvolte nella vita di un bambino siano in grado di riconoscere abusi, maltrattamenti e abbandono e come prendere azioni appropriate per garantire che

il bambino sia tenuto al sicuro. È definito nella legislazione e sostenuto da protocollo e processo.

La salvaguardia include anche la garanzia che un professionista soddisfi gli standard di cura professionali, sappia cosa sono obbligati a segnalare e non si lasci essere vulnerabile ad accuse di abuso o negligenza.

La tutela è regolamentata, condotta e gestita in una varietà di modi diversi in differenti Paesi. È importante che gli operatori familiarizzino con le informazioni che si applicano a loro.

Che cosa ha a che fare la salvaguardia con l'EFT?

Come operatori di EFT tendiamo a lavorare con le informazioni energetiche ed emotive, cioè come il trauma può colpire una persona. A causa del nostro modo di lavorare siamo spesso a conoscenza di informazioni che siamo tenuti per legge a registrare e segnalare. Per molti operatori di EFT questa è un territorio inesplorato. La maggior parte delle formazioni in EFT è l'addestramento in una tecnica.

Molti operatori e alcuni formatori, fino a poco tempo fa, non erano consapevoli di come fossero obbligati a rispondere alle preoccupazioni e alla divulgazione diretta di abusi, maltrattamenti e negligenza. Il requisito di agire oltre il tapping è dove molti operatori hanno bisogno di supporto - l'annotazione delle preoccupazioni, la trasmissione di informazioni, la tenuta dei registri e il supporto ai clienti attraverso i processi.

In molti paesi le organizzazioni che impiegano operatori per lavorare con bambini e giovani persone dispongono di formazione, linee di condotta, guida e procedure di salvaguardia in atto, per assicurarsi che la segnalazione sia effettuata in linea con la legislazione e la loro politica e procedura organizzativa.

Gli operatori sono particolarmente vulnerabili quando sono lavoratori autonomi e/o lavorano con clienti che vivono in altri paesi.

Data la natura della nostra modalità, quando lavoriamo con altri, le divulgazioni, le preoccupazioni, domande su negligenza e abuso sorgeranno indubbiamente. Semplicemente lavorando per risolvere la risposta emotiva non è sufficiente. Legalmente, bambini, giovani e altri vulnerabili gruppi, hanno una legislazione aggiuntiva per proteggerli. Dobbiamo saperlo e agire su di esso.

Come operatori dobbiamo essere consapevoli dei limiti della nostra pratica. Dobbiamo sapere cosa fare in situazioni incluso come registrare e riportare informazioni su giovani e clienti vulnerabili e come supportarli al meglio attraverso i processi che si applicano a loro.

EFTi e Salvaguardia

Attualmente EFTi riconosce che in alcune aree del nostro approccio al lavoro con i bambini e giovani c'è un divario tra la nostra formazione come operatori EFT e quella degli altri operatori con i quali possiamo collaborare in qualità di partner, colleghi, operatori alleati.

Attraverso la formazione e il lavoro che svolgiamo, gli operatori EFT sono più spesso consapevoli rispetto ad altri che la maggior parte della natura e dell'impatto del trauma infantile, oltre a comprendere la differenza positiva che un altro adulto lo sappia e agisca nel momento in cui stava accadendo avrebbe potuto fare.

Molti di noi possono riflettere sulla propria infanzia e ricordare com'era essere un adolescente. Ma come operatori abbiamo bisogno di più abilità e conoscenze che ricordare la nostra propria esperienza individuale.

Non basta fare affidamento su ciò che ricordiamo e su come interpretiamo la nostra personale esperienza per informare come lavoriamo con questo gruppo di clienti. Il mondo si evolve e nuovi fattori sociali, culturali e politici incidono sulla vita dei giovani e dei bambini di oggi.

Reclutamento più sicuro

EFTi è consapevole che, a differenza di molte professioni alleate che attualmente formano gli adulti ad essere operatori che lavorano con bambini e giovani, non esiste un processo di controllo formale per idoneità per le persone che richiedono la formazione professionale.

EFTi raccomanda che tutti i operatori prendano le misure necessarie per avere prove della loro idoneità a lavorare con bambini e ragazzi. Ciò può includere la fornitura di:

- Un certificato Disclosure and Barring Service Check (*o equivalente nel loro paese*) per dimostrare di essere legalmente in grado di lavorare con bambini e giovani e che nessuna preoccupazione sia registrata contro di loro; ciò significa che non sono registrati come molestatori sessuali e non hanno abusato, maltrattato o trascurato bambini in loro cura, o hanno reati che controindicano loro di essere una persona sicura per lavorare con o essere un modello e un supporto per i bambini. Quando hai un Controllo di Divulgazione e Servizio di Blocco sul posto, per favore offrilo a genitori e colleghi. Informali che ne hai uno.
- Una copia del loro certificato di addestramento alla salvaguardia, per dimostrare che sono a conoscenza dell'attuale pratica
- Una copia della loro Politica e Procedure di Salvaguardia, che identificherà il loro impegno in un processo di registrazione e rendicontazione.
- Referenze per confermare la loro idoneità a lavorare con bambini e giovani, da persone non imparentate con il praticante

Formazione della Salvaguardia

Poiché Salvaguardare è in continua evoluzione, la formazione non è mai veramente completata. Non è realistico aspettarsi di fare una breve formazione online e di leggere rapidamente la legislazione e pensare che questo sia sufficiente per equipaggiarti nel tuo ruolo, proprio come capiscono gli operatori accreditati che è insufficiente frequentare un breve corso di EFT e credere di poterlo poi applicare in sicurezza con tutti quelli che incontrano.

In realtà la salvaguardia è in continua evoluzione a causa di Revisioni di Casi Seri, a causa di situazioni che sorgono all'interno delle nostre comunità, e perché le persone vogliono prevenire ulteriori rischi per i bambini.

Ad esempio, nel Regno Unito molte professioni lavorano direttamente con gruppi vulnerabili e quelli con storie di traumi si aspettano che il personale intraprenda una formazione di persona di un giorno ogni due anni per aggiornare le conoscenze e la guida pratica.

Se non hai alcuna esperienza o formazione precedente di lavoro con bambini e giovani, è importante capire che non tutta la formazione offerta in Salvaguardia è uguale. La formazione è spesso generica e non adatta alla modalità con cui un

professionista impegnato nel lavoro con bambini e ragazzi possa utilizzare o soddisfare le loro particolari esigenze. Ad esempio, un'autista impiegato di scuolabus non richiederà lo stesso livello di conoscenza e comprensione di un lavoratore autonomo come un operatore EFT, in particolare uno che cerca di lavorare con bambini con autismo, disabilità fisiche o mentali.

Come per l'acquisizione di altri corsi di formazione, spesso è meglio parlare con istruttori e associati alleati collaboratori per informazioni e indicazioni. Per molti terapeuti, uno studio approfondito e specialistico, sarà necessario per dare le conoscenze necessarie per il tuo ruolo o specifico gruppo di clienti. Cerca la formazione offerta per identificare quella più adatta alle tue esigenze.

Formazione on-line è sempre un buon punto di partenza. Ti darà l'opportunità di avere risposte alle domande che inevitabilmente sorgeranno per te. Potrai anche discutere informazioni con i colleghi. La formazione più breve o online è spesso un'attività di sensibilizzazione, ma non offre la profondità di informazioni e la comprensione di cui potresti aver bisogno.

È possibile trovare la formazione sulla salvaguardia offerta in molti luoghi. Nella maggior parte dei paesi è meglio ricercare prima la legislazione e poi cercare informazioni specifiche del settore.

Anche se sei impiegato da un'organizzazione che commissiona e hai le loro linee guida e procedura da seguire, è importante assicurarsi di poter adempiere ai propri doveri come operatore. Le organizzazioni committenti come le scuole potrebbero non comprendere appieno il tuo lavoro e processi.

È importante riconoscere che potrebbero esserci sempre dei clienti che potresti aver bisogno di riferire perché le loro esigenze sono al di là della tua area di competenza e conoscenza.

Attualmente Safeguarding EFT (www.SafeguardingEFT.com) offre corsi di formazione specifici per operatori di questa modalità. Offrono anche formazione sullo sviluppo della politica di salvaguardia e Conservazione dei registri per i operatori.